



Programma “VINCI”

Bando 2003

Istituita a seguito del protocollo firmato a Firenze il 6 ottobre 1998 dai Ministeri degli Affari esteri e dell'Università di Francia e Italia, nonché, per la parte italiana, in virtù della Legge 26/5/2000, n.161, l'Università italo-francese promuove progetti di collaborazione tra istituzioni italiane e francesi nel campo dell'insegnamento universitario e della ricerca scientifica

L'Università italo-francese ha deciso di promuovere un terzo bando volto a sostenere e co-finanziare iniziative di formazione universitaria rientranti nei seguenti tre capitoli:

- I. Corsi universitari di primo e secondo livello
- II. Contributi di sostegno alla mobilità per dottorati di ricerca in co-tutela
- III. Borse triennali per dottorati di ricerca in co-tutela
- IV. “Cattedra Ennio De Giorgi-Franco Venturi” (iniziativa unicamente italiana)

I. Corsi universitari di primo e secondo livello

Il Consiglio Scientifico ha deciso di sostenere finanziariamente 10 progetti-pilota, favorendo la collaborazione nazionale sia tra gli studenti, sia tra i docenti, quindi lo scambio di metodologie didattiche e di esperienze di apprendimento, nonché l'approfondimento delle conoscenze linguistiche.

I progetti presentati dovranno riguardare corsi universitari destinati a concludersi con il rilascio di un diploma congiunto o di un doppio diploma, di primo o di secondo livello e dovranno essere organizzati congiuntamente da almeno due università, di cui una italiana e una francese.

I progetti dovranno essere predisposti nel rispetto dei seguenti criteri:

- a) i piani di studio, debitamente articolati in semestri, moduli didattici e crediti (ECTS), elaborati congiuntamente dalle università interessate, dovranno essere regolarmente approvati dai rispettivi organi accademici;
- b) i piani di studio dovranno riguardare tutto il periodo che va dall'inizio degli studi agli ultimi esami, fino al conseguimento dei diplomi. L'ordinamento comune del piano di studi e degli esami potrà prevedere insegnamenti specifici, considerando il carattere binazionale della formazione;
- c) i docenti dovranno avere la possibilità di insegnare nelle istituzioni partner e far parte delle commissioni d'esame e di quelle per il rilascio finale del titolo di studio;
- d) gli studenti dovranno costituire un gruppo comune durante almeno una parte della loro formazione;
- e) al fine di valorizzare i criteri professionalizzanti dei diplomi si auspica la presentazione di progetti che prevedano l'integrazione dei piani di studio con stage presso imprese, amministrazioni pubbliche o con soggiorni in paesi terzi, riconosciuti in crediti (ECTS);

Saranno considerati criteri preferenziali di scelta:

- a) la durata del soggiorno degli studenti presso l'università partner;
- b) il numero di studenti coinvolti da parte italiana e da parte francese.

Il finanziamento disponibile ammonta complessivamente a 300.000 €. Le richieste di co-finanziamento, relativamente alla durata di tutto il corso di studi, dovranno essere inoltrate congiuntamente dalle Università interessate. La richiesta di cofinanziamento non potrà superare l'importo di 40.000 € per ciascun progetto. I finanziamenti verranno concessi *una tantum* e ne è escluso il rinnovo. Ove le altre istituzioni proponenti abbiano ottenuto, o abbiano richiesto, per il medesimo progetto altri finanziamenti, pubblici e privati, sono tenute a dichiararne l'entità in sede di domanda.



I progetti dovranno dar conto in dettaglio anche delle modalità di accoglimento degli studenti stranieri (alloggio, ospitalità, ecc.). Al momento della presentazione della richiesta di co-finanziamento, dovranno essere rispettate tutte le condizioni di cui sopra, compresa l'approvazione del corso di studi comune.

I co-finanziamenti riguardano in via prioritaria l'erogazione di borse di soggiorno agli studenti calcolate sulla base dei criteri adottati dal programma Socrates. In pari tempo potranno riguardare le spese di mobilità dei docenti. Il preventivo di spesa riguarderà il periodo complessivo del corso e dovrà prevedere la previsione di spesa dettagliata per ciascun anno.

I progetti saranno oggetto di valutazione anonima, utilizzando la banca dati degli esperti del MIUR (Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca) e del MRNT (Ministère délégué à la Recherche et aux Nouvelles Technologies).

Al termine del programma, i responsabili dovranno far pervenire una relazione dettagliata circa l'attività svolta l'anno precedente e le modalità di impiego dei fondi. L'UIF si riserva ogni altra forma di verifica e controllo che ritenga opportuna circa lo svolgimento del programma.

II. Contributi di sostegno alla mobilità per dottorati di ricerca in co-tutela

Nel quadro della cooperazione bilaterale e conformemente all'Accordo Quadro firmato dalla Conferenza dei Presidenti delle Università francesi e la Conferenza dei Rettori delle università italiane, l'Università italo-francese conferma il programma congiunto di sostegno alla mobilità di dottorandi in co-tutela di tesi con l'intento di sviluppare gli scambi scientifici tra i due Paesi e di favorire la mobilità dei giovani ricercatori. Vengono pertanto messe a disposizione 30 sovvenzioni da parte di ciascun paese, da assegnarsi sulla base della qualità scientifica delle candidature presentate.

L'ammontare di ogni sovvenzione è di € 5.100 per dottorando (finanziamento destinato a tutta la durata della tesi). La sovvenzione non costituisce una borsa individuale attribuita al dottorando: essa è versata all'università cui il dottorando è iscritto e dovrà essere prioritariamente destinata al dottorando stesso per far fronte alle spese di mobilità collegate al progetto.

I progetti dovranno essere predisposti sulla base dei seguenti criteri:

- a) il candidato dovrà essere titolare di un'*allocation de recherche* in Francia, oppure di una borsa di dottorato in Italia;
- b) il candidato dovrà essere iscritto al 1° anno di dottorato alla data di scadenza del presente bando;
- c) la domanda, siglata dal *tutor* del candidato, deve essere presentata dal Rettore dell'Università, o da un suo delegato. Per l'Italia, dovrà altresì pervenire al Segretariato dell'Università italo-francese (via Bogino, 9, 10123 Torino) la Convenzione di co-tutela, sottoscritta dai responsabili di ciascuna delle due istituzioni *partner* e redatta nei termini dell'Accordo Quadro di cui sopra, secondo lo schema allegato a questo bando (*);
- d) la durata del soggiorno nel paese *partner* dovrà coprire come minimo un semestre;
- e) i candidati francesi dovranno attenersi al regolamento del progetto di co-tutela di tesi (Decreto del "Ministère de la Jeunesse, de l'Éducation Nationale et de la Recherche" del 18/01/94).

Saranno particolarmente apprezzati quei progetti presentati da gruppi di studiosi francesi e italiani che punteranno sulla complementarietà scientifica e/o sulla interdisciplinarietà. I candidati presentati da un'università italiana, che chiedano di recarsi in Francia, dovranno aver svolto la maggior parte del proprio *curriculum* universitario fuori dalla Francia. Analogamente, i candidati presentati da un'università francese, che chiedano di recarsi in Italia, dovranno aver svolto la maggior parte del proprio *curriculum* universitario fuori dall'Italia.

Il dottorando dovrà essere iscritto obbligatoriamente all'università di provenienza, presso la quale provvederà al pagamento delle tasse universitarie. L'iscrizione nell'università *partner* sarà automatica e senza costi aggiuntivi. Il dottorando potrà essere altresì tenuto a stipulare una polizza assicurativa.

I progetti saranno oggetto di valutazione anonima, utilizzando la banca dati degli esperti del MIUR e del MRNT.

Sarà cura del Consiglio del dottorato coinvolto far pervenire all'UIF, al termine del ciclo formativo, una relazione circostanziata sull'attività di ricerca svolta dal titolare della borsa, un rendiconto finanziario, nonché copia della tesi di dottorato.



Si ricorda che è comunque possibile realizzare una co-tutela di tesi al di fuori di questo bando, anche in assenza di un finanziamento specifico erogato da parte del MIUR o del MJENR. L'Università italo-francese è pronta a fornire assistenza a questo proposito.

III. Borse triennali per dottorati di ricerca in co-tutela

L'Università italo-francese ha deciso altresì di avviare un'iniziativa finalizzata a promuovere percorsi binazionali di alta qualificazione a livello di dottorato. Da parte francese verranno destinate ai suddetti settori 5 *allocations de recherche* triennali. Il finanziamento erogato in Francia corrisponde a quello delle *allocations de recherche* triennali del MRNT. Dal lato italiano è stato deciso di erogare il finanziamento di copertua di 5 borse triennali di dottorato.

Il finanziamento erogato in Francia corrisponde a quello delle *allocations de recherche* del MRNT. Il finanziamento erogato in Italia sarà per ciascuna borsa triennale di 60.000 €, comprensivi di contributo INPS, imposta IRAP, quota di maggiorazione relativa a periodi di formazione all'estero e di contributo di funzionamento, nonché di spese di mobilità documentate e di eventuali tasse di iscrizione.

Il Consiglio Scientifico dell'UIF ha deciso di privilegiare i seguenti temi di ricerca :

- a) Energia: energie alternative e energie rinnovabili
- b) Istituzioni, politiche e diritto europei;
- c) Medicina e biologia molecolare: post genomica, terapie innovative e nuovi metodi diagnostici;
- d) Patrimonio culturale.
- e) Rischi naturali: prevenzione, previsione, gestione;
- f) Scienze e tecnologie dell'informazione e della comunicazione;
- g) Spazio: osservazione della terra, navigazione satellitare.

La selezione delle proposte avverrà sulla base dei seguenti criteri :

- a) qualità del programma di formazione presentato e complementarità dell'apporto delle istituzioni di due paesi;
- b) inserimento delle strutture coinvolte in reti scientifiche nazionali ed internazionali;
- c) qualificazione scientifica dell'*École Doctorale* in Francia e del Collegio del dottorato in Italia;
- d) coinvolgimento a tempo pieno dei dottorandi, con previsione anche di didattica strutturata, nonché di periodi predeterminati - non inferiori a 12 mesi - di formazione e di ricerca presso l'istituzione partner francese;
- e) disponibilità di attrezzature scientifiche, biblioteche, ecc. a livello di eccellenza.

In Italia le borse dovranno essere messe a concorso secondo le modalità previste per le borse di dottorato. Il Collegio di dottorato, nel sottoporre all'UIF il proprio progetto si impegnerà a che il titolare della borsa svolga la sua ricerca di tesi in uno dei settori disciplinari sopra indicati. Inoltre, al termine del ciclo formativo, esso dovrà far pervenire all'UIF una relazione circostanziata sull'attività di ricerca svolta dal titolare della borsa, un rendiconto finanziario, nonché copia della tesi di dottorato.

In Francia soltanto le *Ecoles Doctorales* sono abilitate a presentare domande per le *allocations de recherche* e pertanto avranno la responsabilità della selezione del candidato (questo è da tagliare nella versione italiana).

I progetti dovranno essere accompagnati da un'apposita lettera d'intenti, inviata per l'Italia al Segretariato dell'Università italo-francese (via Bogino, 9, 10123 Torino), con la quale i responsabili delle istituzioni partner si impegnano a sottoscrivere, una volta selezionato il dottorando, una Convenzione di co-tutela, redatta nei termini dell'Accordo Quadro di cui al cap. II, secondo lo schema allegato a questo bando.

I progetti saranno oggetto di valutazione anonima, utilizzando la banca dati degli esperti del MIUR e del MRNT.



IV. Cattedra italo-francese Ennio De Giorgi – Franco Venturi (iniziativa unicamente italiana)

Nel quadro dell'attività intrapresa nel campo dell'alta formazione, il Segretariato italiano dell'Università italo-francese ha istituito una cattedra intitolata al matematico Ennio De Giorgi e allo storico Franco Venturi, da esso sostenuta finanziariamente e destinata alle Università italiane interessate a ospitare uno studioso francese di elevato prestigio scientifico per un trimestre di insegnamento. La cattedra è suddivisa in quattro trimestri di insegnamento, che verranno attribuiti a quattro diverse Università. Valutando in 16.300 € il costo complessivo di ciascun trimestre, la UIF verserà a ciascuna delle Università la cui proposta verrà prescelta la somma di 12.200 €. Ogni Università dovrà quindi impegnarsi a sostenere per il proprio trimestre di insegnamento la spesa di 4.100 €.

Per l'anno accademico 2004-5, le Università interessate dovranno far pervenire entro, e non oltre il 30 settembre 2003, al Segretariato Generale dell'Università italo-francese, via Bogino, 9, 10123 Torino, le proposte di invito a studiosi francesi di elevato prestigio scientifico. Tali proposte, sottoscritte dal Magnifico Rettore, dovranno essere accompagnate da una dichiarazione d'impegno a cofinanziare il trimestre di insegnamento per la somma prevista, da un curriculum del candidato e da una dettagliata previsione e descrizione dell'impegno didattico che gli è richiesto, nonché da una sua lettera di accettazione. In apertura, o a conclusione del corso, il docente invitato dovrà tenere una conferenza pubblica.

I membri italiani del Consiglio scientifico dell'UIF effettueranno la selezione definitiva tra le proposte pervenute, considerando anzitutto il prestigio scientifico del candidato e il tipo di attività didattica che egli svolgerà.

In pari tempo, l'UIF istituisce otto borse di mobilità, per un ammontare 3.500 €, destinate a consentire a due giovani studiosi (dottorandi o dottori di ricerca), che svolgano la propria attività presso l'Università che ha ospitato il docente francese, di trascorrere un trimestre di studio in Francia, presso l'istituzione da cui il suddetto docente proviene. Qualora i candidati prescelti siano già titolari di una borsa di dottorato, o di un assegno di ricerca, l'entità del contributo ad essi erogato si ridurrà del 30 per cento. Per i dottorandi, la borsa non è cumulabile con la quota di maggiorazione delle borse di dottorato prevista per periodi di formazione all'estero.

La selezione dei candidati sarà effettuata dall'Università italiana ospitante, in accordo con il docente francese da essa ospitato. L'Università dovrà altresì impegnarsi a sostenere le spese di viaggio dei candidati prescelti, i quali, a conclusione del proprio soggiorno di studio, dovranno sottoporre al Consiglio scientifico dell'UIF una circostanziata relazione sulla loro attività sottoscritta dal responsabile dell'istituzione francese che li avrà accolti.

**Scadenza per la chiusura definitiva dei progetti relativi ai capitoli I, II e III : 12 marzo 2003
entro e non oltre le ore 19.00**

Scadenza per l'invio postale delle schede sintetiche : 31 marzo 2003

**Per quanto invece riguarda il cap. IV le domande dovranno pervenire per posta entro
il 30 settembre 2003 al Segretariato Generale dell'Università-italo-francese in via Bogino 9,
10123 Torino.**